

de gu s ti b us



scena under 35

26 febbraio
— 1 aprile

info 010 5342 720
teatro@teatronazionalegenova.it

teatronazionalegenova.it



HUMAN
pride

de gu s ti b us

De Gustibus si rinnova in questa edizione proponendo cinque testi inediti selezionati tra i 120 inviati in risposta al bando promosso dal Teatro Nazionale di Genova: una call internazionale di nuova drammaturgia Under 35 lanciata lo scorso autunno. L'obiettivo è offrire alle opere selezionate un approdo pubblico, un confronto in sala e il dialogo con gli spettatori. Come negli anni precedenti, la rassegna vedrà protagonisti sul palco allieve ed allievi del terzo anno della Scuola di Recitazione "Mariangela Melato" che porteranno in scena i testi sotto forma di **mise en lecture** curate da **Elisabetta Pozzi** direttrice della Scuola. A precedere la selezione di inediti, saranno proposti al pubblico i due spettacoli premiati nella passata edizione.

Gli inediti sono stati selezionati da una giuria composta da Francesco Biagetti, Andrea Cerri, Andrea Cora, Daniele D'Angelo, Thea Della Valle, Maria Dolores Pesce, Andrea Porcheddu, Elisabetta Pozzi, Carlo Sciacaluga.

Guarda, ascolta, gusta e vota il tuo testo preferito

A ogni appuntamento riceverai una scheda in cui dare un voto ai testi delle letture sceniche. Il testo vincitore diventerà uno spettacolo nella prossima edizione della rassegna. Voterà anche una giuria composta da universitari, giornalisti e studiosi di teatro.

Incontra

Dopo gli spettacoli, autrici e autori saliranno sul palco per parlare del proprio lavoro in un incontro pubblico insieme a Elisabetta Pozzi.

De Gustibus è un progetto a cura di Elisabetta Pozzi musiche e suono Daniele D'Angelo luci e supporto tecnico Francesco Traverso collaborazione artistica Francesco Biagetti interpreti *mise en lecture* e *Maratona Edipo* le allieve e gli allievi del terzo anno della Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova: Diego Cerami, Lorenzo Corsi, Alvi Dema, Luciana Eni, Michael Gift David, Gaia De Giorgi, Chiara Gallo, Marta Garofano, Simone Huber, Matteo Ippolito, Marta Parpinel, Niccolò Pinna, Giulia Poloniato.

SALA MERCATO

Pizza Modena 3, Genova

Inizio rappresentazioni ore 19.30

Bar della Sala Mercato aperto dalle ore 18.30

biglietti	abbonamento
5 euro	a tutta la rassegna
	21 euro

Maratona Edipo
Palazzo Ducale - Teatrino
30 marzo e 1° aprile ore 18.30
11 marzo ore 11
ingresso gratuito su prenotazione

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
direzione Davide Livermore

Teatro Ivo Chiesa
Teatro Gustavo Modena
Teatro Eleonora Duse
Sala Mercato

teatronazionalegenova.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA

Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Con il contributo di



iren



2 marzo ore 18.30
Foyer Teatro Ivo Chiesa

Proiezione film

Presentazione del lavoro realizzato da Dario Aita con gli allievi del Master di Recitazione 2024-25. Il film si basa su *Lungs*, opera teatrale di Duncan MacMillan.

ingresso gratuito con
prenotazione.

26 / 27 / 28 febbraio
Sala Mercato

Menzione speciale De Gustibus 2025

Il facente odio

di Riccardo Cacace

con Riccardo Cacace
Nicoletta Cifariello
Marco Gualco
Silvia Napoletano
Adriano Walter Paschitto
Francesco Patané
Lorenzo Scarpino
regia Riccardo Cacace

Dopo aver gettato nel caos un rispettabile museo mettendosi a fare il matto, il celebre pittore Camillo Schivardi viene condotto in una clinica psichiatrica. Il primario Scagnallara deduce che Camillo non è propriamente pazzo, bensì vittima di alcuni avvenimenti che l'hanno stravolto. Insieme alla dottoressa Nencetti decide dunque di indagare sul suo passato per scoprire il trauma che possa aver scatenato questa crisi nella sua psiche.

RICCARDO CACACE

Classe 1996. Diplomato alla Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova, è attore, drammaturgo e regista. La sua opera prima, *La decapitazione di Marco Gualco*, è stata *Dramma dell'estate 2024* di *dramma.it*. *Il facente odio* ha ricevuto la menzione speciale alla rassegna De Gustibus 2025 e al Premio Inedito Colline di Torino 2025 del TPE Teatro Astra. Il suo ultimo lavoro è *Il pedagogo dell'infame*, Primo premio con voto unanime al Festival inDivenire 2025 (e Miglior attore per Marco Gualco).



Tuttavia, nel ripercorrere i passi del povero pittore impazzito, il dottor Scagnallara si trova inaspettatamente a dover far i conti con i propri traumi e a sua volta precipita in un vortice di follia, lasciando i suoi colleghi a doversi occupare non solo del pittore, ma anche di lui.

17 marzo
Sala Mercato

Il Macello

di Federico Mattioli

Le allieve e gli allievi della Scuola di Recitazione

Emilia, anni Sessanta. Nani lavora nella tripperia di un macello e gestisce un negozio di alimentari con il fratello Domenico. Il suo sogno però è quello di diventare macellaio e ricomprare la casa contadina dove vivevano con il nonno.

FEDERICO MATTIOLI

Classe 1998, diplomato alla Scuola Iolanda Gazzero - ERT e dottorando in Lettere all'Università di Torino sul tema *Artificial Theatre*, lavora a progetti di teatro documentario, tra etnografia e tecnologie digitali. Tra i suoi testi più recenti, *AI <3 PORN*, dedicato al rapporto tra pornografia e intelligenza artificiale, è stato presentato al Teatro Stabile del Veneto. Sta lavorando a *Grandmother Tongue*, un progetto performativo per lingue in estinzione. *Il Macello* ha ricevuto la menzione speciale al Premio Hystrio e alla Borsa Pancirolli.

Ispirato a una storia vera, *Il Macello* parla di carne e lavoro, lotte sindacali, sfruttamento, sogni e tradimenti. «Mio nonno lavorava nella tripperia del macello, a Reggio Emilia» racconta l'autore. «Tre anni fa l'ho intervistato e dalle sue parole è nato questo testo. Nel macello, la violenza dell'uomo sull'animale è la stessa che il padrone infligge ai lavoratori, una violenza che marchia la carne, i corpi e le loro relazioni».

5 / 6 / 7 marzo
Sala Mercato

Testo vincitore De Gustibus 2025

Anna

di Tommaso Fermariello

con Nicoletta Cifariello
Marco Gualco
Davide Niccolini
Alfonso Pedone
Dalila Toscanelli
regia Tommaso Fermariello
ed Elisabetta Pozzi

A sedici anni Anna ha ucciso la madre e la sorellina a coltellate. Ora di anni ne ha trenta ed è uscita di prigione. Ad attenderla c'è il padre, che le è rimasto vicino e ha ricostruito la propria vita attorno a quella figlia che sui giornali chiamano "mostro". Poi c'è un uomo, ossessionato da Anna e da quei brutali omicidi, che la insegue e vede in lei una compagna di vita. E infine c'è una coppia di vicini di casa, convinti che non sia giusto che Anna sia tornata libera e che fantasticano di ucciderla.

TOMMASO FERMARIELLO

Classe 1994. Dopo aver studiato come attore, ha vinto il Premio Riccione-Tondelli nel 2019 con *Fantasm* e ricevuto la segnalazione speciale al Premio Hystrio-Scritture di scena nel 2021 e 2023 con *Anna* e *Ultimi uomini*. Collabora con il Teatro Stabile del Veneto e ha preso parte ai progetti multimediali del Piccolo Teatro di Milano *Abbecedario per il mondo nuovo* e *Italian Stories*. Nel 2024 scrive *Iliade. Il coraggio dei codardi* per la regia di Tindaro Granata.



Ispirato a un caso di cronaca, Anna è un viaggio nella fascinazione che il male esercita su noi umani. Una riflessione sulla capacità di perdonare e sull'incapacità di riconoscerci come possibili carnefici.

20 marzo
Sala Mercato

Frenzish! Late Night Show

di Stella Bouchard

Le allieve e gli allievi della Scuola di Recitazione

Quanti al di fuori dall'ambiente teatrale saprebbero dire cosa fa esattamente un drammaturgo? *Frenzish! Late Night Show* narra in modo tragicomico l'ambiguità, il fascino e la mistificazione che circonda questa figura in un contesto dominato dal cinema e dalla televisione.

STELLA BOUCHARD

Nata in Salento nel 2002, laureata in Contemporary Humanities e successivamente in Letterature moderne e Spettacolo all'Università di Genova, tra il 2021 e il 2023 mette in scena a Torino due spettacoli inediti - *Non ci è dato di sapere* e *Le circostanze: il fringuello, le tortorelle* - in veste di drammaturga e regista. Nel 2025 è aiuto regista nello spettacolo *Le Dieu du carnage* di Yasmina Reza per la regia di Antonio Zavatteri.

Ansioso, pessimista e con scarsa fiducia in sé stesso, Judee Joplin è un drammaturgo devoto al teatro. La sua partecipazione come ospite a un noto programma televisivo sembra fare precipitare la sua già precaria carriera. Ma sarà veramente così?

10 marzo
Sala Mercato

Illuminare la notte

di Denise Diaz Montalvo

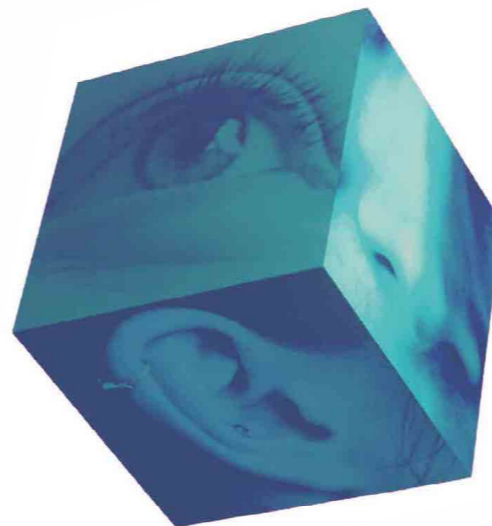
Le allieve e gli allievi della Scuola di Recitazione

DENISE DIAZ MONTALVO

Classe 1994, italo-cubana, si laurea in Filosofia e poi in Musica e Teatro, perfezionandosi nella drammaturgia nel 2022 con la scuola itinerante Scritture, presieduta da Lucia Calamaro. Nel 2023 rappresenta per il Ministero degli Affari Esteri la nuova drammaturgia italiana in Cile. Nel 2024 viene selezionata per INTERACCIONES - progetto di internazionalizzazione di artisti realizzato nell'ambito di Boarding Pass Plus e promosso dal MIC che coinvolge Europa Mediterranea, Europa dell'Est e America latina. Nello stesso anno debutta come regista con *Le Bakkanti*, Premio Leo de Berardinis per artisti e compagnie under 35. È tradotta in sette lingue.

È sera. Tra poco sarà notte. Tre ragazze condividono un appartamento che ribolle di voci e tensioni. Irene è in bagno e si guarda allo specchio.

Ha guanti gialli di plastica, capelli raccolti e s fibrati. Non riesce a ricordarsi chi era, cosa voleva, in cosa credeva. Strofinava ossessiva lo specchio per cacciare via gli acari. Cerca un bagliore, una scintilla. Lela sa perfettamente che non si fa sesso con gli sbirri. Ma ormai è andata così. È ancora seminuda, beffarda e sorridente sul tavolo della cucina. Davanti a lei Orlando. Parlano a lungo, lei smette di sorridere. Ha freddo adesso. Speranza è innamorata di Alice. La aspetta ma ormai è troppo tardi: Alice non verrà, è altrove, lontana da lei e dal suo amore incendiario.



24 marzo
Sala Mercato

Tedesca

di Simone Guaragna

Le allieve e gli allievi della Scuola di Recitazione

SIMONE GUARAGNA

Romano, classe 1995. Laureato in Teatro, Cinema, Danza e Arti Digitali all'Università La Sapienza e diplomato in recitazione al Centro Internazionale La Cometa di Roma, fonda nel 2022 la compagnia Fang-ta, dove lavora come attore, regista e drammaturgo. Nel 2024 ottiene il Master in Drammaturgia e Sceneggiatura dell'Accademia "Silvio D'Amico". Selezionato per il progetto *Playground* a cura di PAV, è autore under 30 finalista per la Biennale di Venezia 2025. Con *Tedesca* vince il premio *Dramma di Forza Maggiore 2025*.

Liberamente ispirato al caso di cronaca "Il mostro del Quadraro", *Tedesca* è una storia di formazione e de-formazione che racconta quanto può essere violento lo strappo della crescita, quando si supera quel limite che separa la giovinezza dal mondo degli adulti. È una favola nera sulla perdita dell'innocenza, sulla solitudine dell'adolescenza, tra pedofilia e comitive, calcio e cartoni animati.

13 marzo
Sala Mercato

Il repertoire incredibilmente unico degli abitanti della casa di Dio

di Giulia Ghiglione

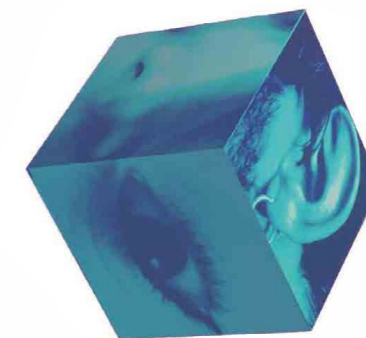
Le allieve e gli allievi della Scuola di Recitazione

GIULIA GHIGLIONE

23 anni, genovese, ha studiato Scienze Umanistiche al College di Maastricht e Teatro alla University of York. Ha lavorato come speaker e writer per la radio e come archivistica per diverse organizzazioni artistiche. È iscritta al Biennio di Illustrazione all'Accademia Ligustica di Genova.

Una speciale squadra vaticana, composta dalla suora S e dal prete P, viene incaricata di indagare su una chiesa che da un giorno all'altro è stata capovolta miracolosamente, mostrando agli abitanti stupefatti il campanile piantato per terra anziché rivolto verso l'alto.

Arrivati in loco, i due religiosi si accorgono che la chiesa al contrario è infestata da cinque santi molto particolari... Tra bibbie e crostate, insetti e un coro onnipotente, crisi di vocazione ed eventi sempre più strambi, le personalità e i retroscena della beatitudine dei santi saranno messi a nudo sul palco in una travolgente agiografia profana.



Maratona Edipo

30 / 31 marzo / 1 aprile
Palazzo Ducale Teatrino

Due mise en lecture e un incontro

per un'iniziativa speciale che mette in connessione la Scuola di Recitazione "Mariangela Melato" del Teatro Nazionale di Genova e l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", presso la quale Pino Petruzzelli, docente di Scrittura scenica, ha condotto un workshop di drammaturgia.

testi di
Francesco Benedetto
Paolo Blasio
Gian Marco Burioni
Alessandra Cananzi
Gloria Capoani
Giorgia Conigliaro
Roberto Damiano
Oliviero Giacomini
Michele Martino
Francesca Perrone
Giulia Zadra

dal workshop di drammaturgia condotto da Pino Petruzzelli

regia di Francesco Biagetti
Davide Niccolini
Alfonso Pedone
Dalila Toscanelli

con la partecipazione del Conservatorio Niccolò Paganini

in collaborazione con Palazzo Ducale Genova Fondazione per la Cultura

coordinamento
Elisabetta Pozzi
Daniele D'Angelo

Ispirandosi all'*Edipo* di Sofocle e a *Sette a Tebe* di Eschilo, allieve e allievi del Master di Drammaturgia dell'Accademia "Silvio D'Amico" hanno scritto brevi monologhi, in cui a parlare sono alcuni personaggi delle due tragedie, che raccontano la loro storia da una differente prospettiva. A dare voce a questi testi sono stati chiamati gli allievi e le allieve che stanno concludendo il proprio periodo di formazione alla Scuola di Recitazione di Genova.

30 marzo e 1° aprile ore 18
mise en lecture

31 marzo ore 11
incontro tra i protagonisti e gli spettatori delle due serate

Ingresso gratuito su prenotazione
palazzoducalegenova.it